

CAMERA DEI DEPUTATI^{N. 3030-A}

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 16 luglio 2002 (v. stampato Senato n. 1490)

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(BERLUSCONI)

E DAL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

(MORATTI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

(CASTELLI)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-
legge 10 giugno 2002, n. 107, recante disposizioni urgenti
in materia di accesso alle professioni

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 16 luglio 2002*

(Relatori: **GIRONDA VERALDI**, per la II Commissione,
ORSINI, per la VII Commissione)

NOTA: Il presente stampato contiene i pareri espressi dal Comitato per la legislazione e dalle Commissioni permanenti I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e V (Bilancio, tesoro e programmazione) sul disegno di legge n. 3030. Le Commissioni permanenti II (Giustizia) e VII (Cultura, scienza e istruzione), il 18 luglio 2002, hanno deliberato di riferire favorevolmente sul disegno di legge nel testo trasmesso dal Senato. In pari data, le Commissioni hanno chiesto di essere autorizzate a riferire oralmente. Per il testo del disegno di legge si veda lo stampato A.C. n. 3030.

PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE

Il Comitato per la legislazione,
esaminato il disegno di legge n. 3030,

rilevato che il provvedimento incide su normative recate da atti di rango secondario e sulla loro applicazione,
alla luce dei parametri stabiliti dagli articoli 16-bis e 96-bis del Regolamento osserva quanto segue:

sotto il profilo dell'efficacia del testo per la semplificazione e il riordinamento della legislazione vigente:

all'articolo 3, comma 1, dovrebbe valutarsi l'opportunità di richiamare espressamente gli atti normativi con i quali sono state determinate le menzionate classi di laurea.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE
(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

La I Commissione,

esaminato il disegno di legge di conversione C. 3030, approvato dal Senato,

rilevato che le disposizioni recate dal decreto-legge sono riconducibili alla materia « professioni » rispetto alla quale spetta allo Stato la definizione dei principi fondamentali, ai sensi del terzo comma del medesimo articolo 117 della Costituzione,

considerato altresì che le disposizioni recate dal decreto-legge sono volte a prorogare la disciplina vigente concernente i requisiti di accesso ad alcune professioni, nell'attesa di un riordino legislativo della materia,

ritenuto che non sussistano motivi di rilievo sugli aspetti di legittimità costituzionale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE
(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

sul testo del provvedimento:

PARERE FAVOREVOLE

€ 0,26



14PDL0030530